

Reg. N °
Data

16
10/02/2017

ORIGINALE



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO

Approvazione piano finanziario e tariffe della IUC - Imposta Unica Comunale - componente TARI (Tributo servizio Rifiuti) - Anno 2017

L'anno **2017** il giorno **dieci** del mese di **febbraio** alle ore **21.00 e segg.** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si é riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla 1^ convocazione in seduta Pubblica che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE		COGNOME E NOME	PRESENT E	ASSENTE	
		Giustificato	Ingiustificato			Giustificato	Ingiustificato
Bonamigo Nicola	X			Pasinato Antonio	X		
Bertoncello Manuela	X			Pasinato Silvia	X		
Bresolin Simone Attilio	X			Scremin Giannina	X		
Giacobbo Marco	X			Simonetto Elsa	X		
Lago Maria Cristina	X			Stangherlin Giannantonio	X		
Manocchi Simone	X			Todesco Andrea	X		
Maroso Aldo	X			Visentin Luca	X		
Milani Giulia		X		Zanon Anna	X		
Orlando Favaro Marta	X						

Assegnati n. 17	In carica n. 17	Presenti n. 16
		Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza **il dott. Todesco Andrea** nella sua qualità di Consigliere Anziano stante l'assenza del **Presidente del Consiglio comunale Milani Giulia**. Assiste alla seduta il Segretario generale dott. **Schiavone Giuseppe Gianpiero** Segretario Comunale

Il Presidente dà lettura al punto di O.d.G. ad oggetto "Approvazione piano finanziario e tariffe della IUC - Imposta Unica Comunale – componente TARI (Tributo servizio rifiuti) – Anno 2017 " e cede la parola **all'Assessore alle Finanze rag. Elsa Simonetto** per una relazione sulla proposta di deliberazione che si trascrive di seguito:

Oggetto:	<i>Approvazione Piano Finanziario e tariffe IUC - componente TARI (Tributi servizio Rifiuti)</i>
-----------------	--

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30.04.2013 con la quale è stata affidata ad ETRA SPA , ad integrazione dell'affidamento in house della gestione completa del ciclo integrato dei rifiuti urbani, la gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, avente natura corrispettiva, con decorrenza 01.01.2013, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento ai sensi dell'art. 14 comma 35 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.

VISTO il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

VISTA altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 08.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende al suo interno la disciplina della sua componente TARI;

VISTO il Piano Finanziario presentato dalla ditta ETRA SPA in data 10.01.2017 (prot. 321);

PRESO atto del Piano Finanziario, della proposta di articolazione tariffaria e della relazione che ETRA SPA, soggetto gestore, ha predisposto sulla base delle indicazioni date da questa Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 158/99 e del Regolamento sopraccitato;

VISTO l'allegato prospetto delle modalità di calcolo delle tariffe ed i coefficienti di calcolo delle tariffe applicabili, stabiliti sulla base della produttività specifica delle varie fasce di utenza, secondo la formula prevista dall'allegato 1 al D.Lgs. n. 158/99;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 169 della legge 27.12.2006 n. 296 stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe ed aliquote di propria competenza entro il termine di approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 ° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il parere rilasciato dal Revisore del Conto;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

TUTTO ciò premesso,

PROPONE

- 1) *di approvare l'allegato Piano Finanziario Ambiente Tariffa Rifiuti anno 2017, le tariffe per il servizio di igiene ambientale per l'anno 2017 e la relazione predisposta dalla ditta ETRA SPA, soggetto gestore, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;*
- 2) *di adottare le modalità di calcolo utili per la determinazione dell'articolazione tariffaria, contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
- 3) *di dare atto che anche per l'anno 2017 il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal piano finanziario, è pari al 100%;*
- 4) *di dichiarare le tariffe unitarie e i coefficienti applicabili a partire dal 1° gennaio 2017 e per tutto l'anno 2017;*
- 5) *di trasmettere copia del presente provvedimento ad ETRA SPA per gli adempimenti di competenza;*
- 6) *di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;*
- 7) *di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione dello stesso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente - provvedimenti - provvedimenti organi indirizzo politico";*
- 8) *di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.*

Presidente: passo di nuovo la parola all'Assessore Simonetto.

Assessore Simonetto: nell'ultimo Consiglio Comunale, se ricordate, era stato richiesto il rinvio di questo punto in quanto c'era necessità di acquisire dei chiarimenti in merito all'applicazione di alcuni costi. I chiarimenti sono stati fatti, è stato fatto un incontro con i tecnici dell'Etra, non cambia nulla, i costi rimangono quelli che il Sindaco aveva già ampiamente illustrato nella volta precedente. Per maggiore trasparenza abbiamo chiesto che vengano evidenziate alcune cose, in particolare per quanto riguarda il famoso beneficio che Etra aveva applicato al 2016 a tutti i Comuni. Allora era scritto nella relazione al Piano Finanziario che questa deduzione sarebbe stata fatta anche per l'anno 2017; nella parte relazione era scritto però non trovavamo riscontro nella parte numerica. Allora, interpellata Etra ci ha detto che il totale dei costi era già al netto di questa detrazione. Abbiamo chiesto per una maggiore trasparenza che questa detrazione venisse esposta nel prospetto dei costi e poi avevamo anche chiesto che i ricavi ottenuti dalla raccolta differenziata, cioè dalla vendita di carta, vetro, plastica venisse evidenziata anche questa tra i ricavi perché non trovavamo traccia. Ci hanno detto che hanno già dedotto di questo importo i costi. Se voi guardate il Piano Finanziario a fianco delle note in corrispondenza dei costi per quanto riguarda lo smaltimento carta, vetro e plastica, c'è una nota che dice che questi costi sono già al netto dei ricavi. Quindi, come illustrato l'altra volta, il Piano Finanziario presenta per il nostro Comune un risparmio di alcune voci e di alcuni incentivi, che alla fine consentono al Comune di applicare una riduzione delle tariffe del 2,1% complessivamente. Poiché abbiamo scelto di allinearsi, per quanto riguarda le tariffe delle utenze non domestiche, a tutti i Comuni del comprensorio, viene proposto di applicare questa riduzione solo alle utenze domestiche, pertanto, l'agevolazione si trasformerà in una minore tariffa di circa il 2,5%. I costi complessivi per l'anno 2017 sono previsti in 1.320.000, questi costi comprendono l'incentivo circa dell'1%, per l'applicazione si pensa a partire dal secondo semestre del 2017 delle nuove modalità di raccolta dei rifiuti, che dovrebbero consentire appunto un risparmio, vista la tipologia del servizio che verrà poi effettuato. Etra ci ha comunicato che per il secondo semestre questo servizio sarà svolto a titolo sperimentale, in modo che i cittadini si abituino a questo sistema di raccolta. Pertanto, non verrà addebitato nel 2017 alcun maggior costo per quanto riguarda lo svuotamento dei contenitori. Un altro incentivo, che viene offerto, circa dell'1%, è quello della premialità relativa alla raccolta differenziata. Essendo il nostro Comune con una forte percentuale di raccolta differenziata, circa il 73%, ciò comporta una riduzione dei costi di circa l'1%. Etra ci ha poi comunicato che l'aumento di contratto dei lavoratori dipendenti di Etra, che comporterebbe un maggiore costo dell'1%, verrà assorbito da Etra e, pertanto, il nostro Comune alla fine avrà una riduzione tariffaria del 2,1%.

Presidente: ci sono interventi? Passiamo allora alla votazione.

Non essendoci altri interventi il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione

Con la votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente risultato:

PRESENTI:	16
FAVOREVOLI:	11
CONTRARI:	==
ASTENUTI:	5 (Bonamigo - Lago- Manocchi - Pasinato Antonio –Pasinato Silvia)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto “Approvazione piano finanziario e tariffe della IUC - Imposta Unica Comunale – componente TARI (Tributo servizio rifiuti) – Anno 2017

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ;

Visto l’art. 9 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 , n. 3 che, abrogando l’art. 130 della Costituzione ha fatto venir meno il controllo legittimità sugli atti degli enti locali;

Considerato che con legge regionale 14 gennaio 2003, n. 14 si è determinata la abolizione del Comitato Regionale di Controllo;

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dott. Claudio Casarotto in data 11.01.2017; (all. B)

Con la votazione riportata in premessa

DELIBERA

- 1. di approvare l’allegato Piano Finanziario Ambiente Tariffa Rifiuti anno 2017, le tariffe per il servizio di igiene ambientale per l’anno 2017 e la relazione predisposta dalla ditta ETRA SPA, soggetto gestore, ai sensi dell’art. 4 del Regolamento che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;**
- 2. di adottare le modalità di calcolo utili per la determinazione dell’articolazione tariffaria, contenute nell’allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
- 3. di dare atto che anche per l’anno 2017 il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal piano finanziario, è pari al 100%;**
- 4. di dichiarare le tariffe unitarie e i coefficienti applicabili a partire dal 1° gennaio 2017 e per tutto l’anno 2017;**
- 5. di trasmettere copia del presente provvedimento ad ETRA SPA per gli adempimenti di competenza;**
- 6. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;**
- 7. di trasmettere il presente provvedimento all’Ufficio Segreteria per la pubblicazione dello stesso ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione “Amministrazione trasparente - provvedimenti - provvedimenti organi indirizzo politico”;**

Quindi, successivamente, su proposta del Presidente di rendere il presente atto immediatamente eseguibile:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

PRESENTI:	16
FAVOREVOLI:	11
CONTRARI:	==
ASTENUTI:	5 (Bonamigo - Lago- Manocchi - Pasinato Antonio –Pasinato Silvia)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.

Si dà atto che la seduta del consiglio è trasmessa in streaming e la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su supporto informatico , a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 20 Legge 241/1990)



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nr. 03/2017

Servizio: Area Ragioneria Tributi – Ufficio Ragioneria

Proponente: Elsa Simonetto

Oggetto:	Approvazione piano finanziario e tariffe della IUC - Imposta Unica Comunale - componente TARI (Tributo servizio Rifiuti) - Anno 2017
-----------------	---

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30.04.2013 con la quale è stata affidata ad ETRA SPA , ad integrazione dell'affidamento in house della gestione completa del ciclo integrato dei rifiuti urbani, la gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, avente natura corrispettiva, con decorrenza 01.01.2013, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento ai sensi dell'art. 14 comma 35 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.

VISTO il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

VISTA altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 08.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende al suo interno la disciplina della sua componente TARI;

VISTO il Piano Finanziario presentato dalla ditta ETRA SPA in data 10.01.2017 (prot. 321);

PRESO atto del Piano Finanziario, della proposta di articolazione tariffaria e della relazione che ETRA SPA, soggetto gestore, ha predisposto sulla base delle indicazioni date da questa Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 158/99 e del Regolamento sopraccitato;

VISTO l'allegato prospetto delle modalità di calcolo delle tariffe ed i coefficienti di calcolo delle tariffe applicabili, stabiliti sulla base della produttività specifica delle varie fasce di utenza, secondo la formula prevista dall'allegato 1 al D.Lgs. n. 158/99;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 169 della legge 27.12.2006 n. 296 stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe ed aliquote di propria competenza entro il termine di approvazione del bilancio di

previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il parere rilasciato dal Revisore del Conto;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

TUTTO ciò premesso,

PROPONE

- 1) di approvare l'allegato Piano Finanziario Ambiente Tariffa Rifiuti anno 2017, le tariffe per il servizio di igiene ambientale per l'anno 2017 e la relazione predisposta dalla ditta ETRA SPA, soggetto gestore, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di adottare le modalità di calcolo utili per la determinazione dell'articolazione tariffaria, contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che anche per l'anno 2017 il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal piano finanziario, è pari al 100%;
- 4) di dichiarare le tariffe unitarie e i coefficienti applicabili a partire dal 1° gennaio 2017 e per tutto l'anno 2017;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento ad ETRA SPA per gli adempimenti di competenza;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione dello stesso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente - provvedimenti - provvedimenti organi indirizzo politico";
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PROPONENTE

Elsa Simonetto

.....

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto responsabile di P.O. sulla base del parere del responsabile dell'istruttoria e/o del procedimento esprime, in merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, parere:

☐ **FAVOREVOLE**

☐ **CONTRARIO**

Il Responsabile di Area
Rag. Annalisa Minuzzo

DATA: _____

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto responsabile di P.O. sulla base del parere del responsabile dell'istruttoria e/o del procedimento esprime, in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, parere:

☐ **FAVOREVOLE**

☐ **CONTRARIO**

Il Responsabile di Area
Rag. Annalisa Minuzzo

DATA: _____

Si dà atto che la seduta del consiglio è trasmessa in streaming e la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su supporto informatico, a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 20 Legge 241/1990).

Letto, approvato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO GENERALE
Schiavone Giuseppe
Gianpiero

IL PRESIDENTE
Andrea Todesco

IL SINDACO
Aldo Maroso

SOGGETTA A :

- ✓ pubblicazione sul sito informatico comunale
- ✓ comunicazione al proponente

TRASMISSIONE SERVIZIO

(art. 4 L.241/90 - Art. 107 comma 3° D.lgs n. 267/2000)

- ☐ Servizio Affari Generali – Assistenza – Demografici e Statistici – Contenzioso
- ☐ Servizio Pubblica Istruzione – Cultura – Sport – Politiche Giovanili
- ☐ Servizio Economico – Finanziario
- ☐ Servizio Urbanistica – Edilizia Privata – Commercio – SUAP – CED
- ☐ Servizio Lavori Pubblici ed Ecologia
- ☐ Servizio Manutenzioni – Protezione Civile
- ☐ Servizio Polizia Locale

IL SEGRETARIO GENERALE
Schiavone Giuseppe Gianpiero

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Relata di pubblicazione n. _____ Copia della presente deliberazione é pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola per giorni 15 consecutivi dal _____



Il Funzionario Ufficio Segreteria



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, é stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio sul sito informatico del Comune per cui la stessa **é divenuta esecutiva** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Schiavone Giuseppe Gianpiero

**VERBALE N. 4/CC DEL 11.01.2017
DEL REVISORE UNICO DEI CONTI**

**OGGETTO: Approvazione Piano finanziario e tariffe IUC – componente TARI
(Tributo servizio Rifiuti) – anno 2017**

Il sottoscritto Casarotto Dott. Claudio, Revisore Unico del Comune di Cassola della Provincia di
Vicenza, nominato con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 30.07.2015;

Visto il D.L. n. 174 del 10.12.2012 ed in particolare l'art. 3 che, modificando il D.Lgs.
267/2000, disciplina il rafforzamento dei controlli degli enti locali ed in particolare integra
quelli dell'Organo di Revisione;

Visto l'art. 1, comma 639 della Legge 147 del 2013 che istituisce a decorrere dal 1° gennaio
2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da Imposta Municipale Propria (IMU),
Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e Tassa sui Rifiuti (TARI);

Vista la proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto: : “ Approvazione Piano
finanziario e tariffe IUC – componente TARI (Tributo servizio Rifiuti) – anno 2017”

Preso atto che:

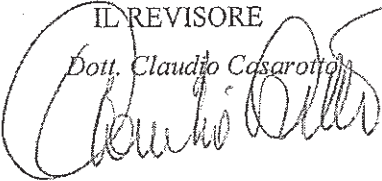
- il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per
l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano
finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il
servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a
norma e di leggi vigenti in materia;
- l'Ente nella commisurazione della tariffa deve assicurare la copertura integrale dei costi
d'investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui
all'art. 15 del D.Lgs. 13 gennaio 2013 n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti
speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori
comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Visto il Piano Finanziario redatto da Etra SpA

esprime

Parere favorevole per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della deliberazione di
approvazione delle aliquote IUC –componente TARI - anno 2017 .

Cassola, li 11.01.2017

IL REVISORE
Dott. Claudio Casarotto




ETRA

Futuro sostenibile

*Comune di
Cassola (VI)*

Piano Finanziario Ambiente

Anno 2017



Servizio
Gestione Rifiuti

Scheda Produzione Rifiuti

COMUNE DI
ANNO DI RIFERIMENTO

CASSOLA (VI)
Anno 2017

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

% Differenziata	69,48%	68,68%	71,06%	70,45%	69,68%	71,71%	70,53%	67,90%	
-----------------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--

GRAFICO 1.1 - TREND DI PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI IN KG / (ABITANTE PER ANNO)

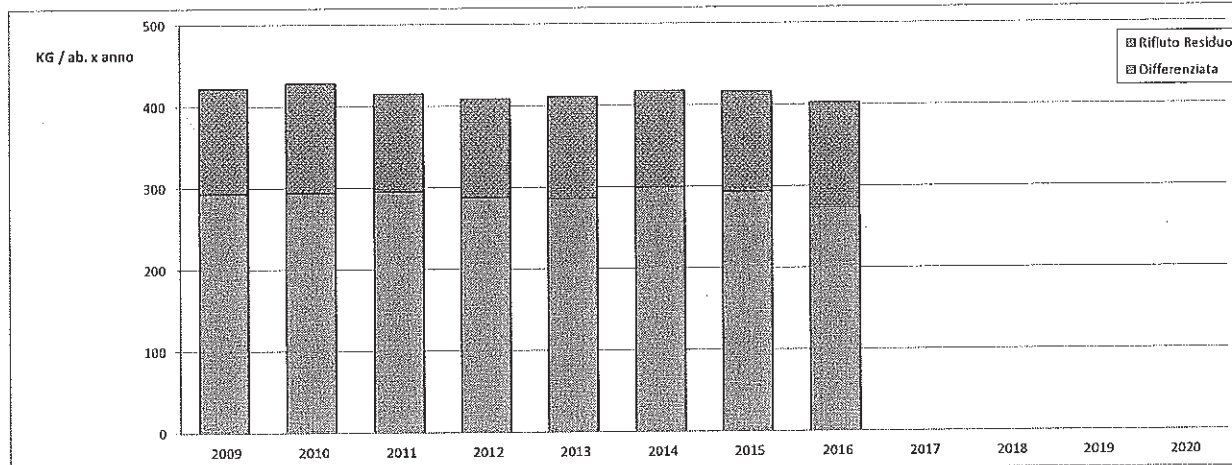
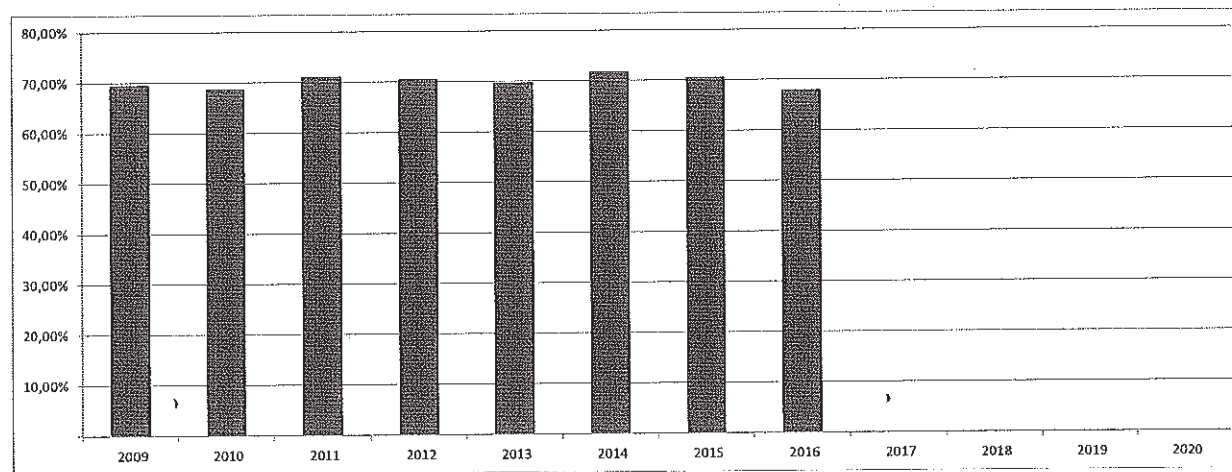


GRAFICO 1.2 - TREND DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI (DATI PERCENTUALI)





CATEGORY **PIANO_FIN_01** Piano Finanziario Ambiente v.01
TIME **2017.TOTAL** Anno 2017
LISTA COMUNI **C_064** AMBIENTE CASSOLA

Scheda Dati Storici DI Produzione Rifiuti (per abitanti)

COMUNE DI CASSOLA (VI)

Dati espressi in Kilogrammi/abitante

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Vetro	33,38	31,70	32,20	33,87	32,77	32,72	34,06	31,61
Carta e Cartone	44,63	46,27	46,48	45,37	42,98	43,10	41,80	41,17
Plastica e Multimateriale	22,76	24,71	23,57	22,41	22,45	22,79	22,53	24,17
Altri Rifiuti differenziati	64,41	59,48	60,36	49,74	47,98	51,11	49,79	37,96
Organico	62,99	64,27	63,87	65,41	65,36	69,45	63,46	65,94
Verde	65,38	68,08	68,90	71,27	75,01	80,61	82,44	72,42
Secco	83,86	83,15	76,46	78,62	81,92	78,81	80,96	87,50
Spazzamento strade	18,54	21,71	15,25	14,72	15,06	12,30	14,65	12,99
Ingombranti	26,54	29,42	28,56	27,48	27,71	27,16	27,25	28,71
Totale Rifiuti	422,45	428,70	415,63	408,60	419,64	418,05	416,93	402,46



CATEGORY PIANO_FIN_01
TIME 2017.TOTAL
LISTA COMUNI C_064

Piano Finanziario Ambiente v.01
Anno 2017
AMBIENTE CASSOLA

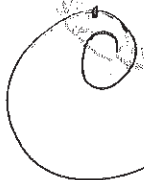
Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti

COMUNE DI CASSOLA (VI)

Dati espressi in Kilogrammi

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Vetro	467.520,00	446.680,00	460.740,00	486.560,00	474.420,00	476.620,00	496.060,00	462.120,00
Carta e Cartone	625.200,00	652.040,00	665.020,00	651.820,00	622.280,00	627.800,00	608.790,00	601.800,00
Plastica e Multimateriale	318.745,00	348.120,00	337.325,00	321.910,00	324.950,00	331.930,00	328.170,00	353.360,00
Altri Rifiuti differenziati	902.128,00	838.092,00	863.704,00	714.586,00	694.625,00	744.485,00	725.223,00	554.896,00
Organico	882.360,00	905.660,00	913.900,00	939.700,00	946.180,00	1.011.540,00	924.290,00	963.960,00
Verde	915.825,00	959.330,00	985.820,00	1.023.880,00	1.085.900,00	1.174.215,00	1.200.870,00	1.058.720,00
Secco	1.174.590,00	1.171.700,00	1.094.100,00	1.129.500,00	1.186.020,00	1.147.980,00	1.179.230,00	1.279.120,00
Spazzamento strade	259.660,00	305.870,00	218.200,00	211.500,00	218.030,00	179.220,00	213.400,00	189.880,00
Ingombranti	371.740,00	414.620,00	408.730,00	394.840,00	401.100,00	395.640,00	396.990,00	419.640,00
TOTALE RIFIUTI	5.812.785,00	6.077.112,00	5.817.139,00	5.776.746,00	5.923.505,00	6.019.430,00	6.073.023,00	5.831.196,00

	Piano Finanziario Ambiente Previsionale - Anno 2016	Piano Finanziario Ambiente Preconsuntivo - Anno 2016	Piano Finanziario Ambiente Previsionale - Anno 2017	Note
			Comprendente di adeguamento dei costi del nuovo CCNI Federambiente	
Accertamento E Riscossione - Costi Amministrativi DI Accertamento, Riscossione E Contenzioso	€ 65.426,68	€ 65.753,81	€ 66.411,35	Costi di accertamento, riscossione, contenzioso
Spazzamento E Lavaggio - Strade, Piazze E Svuotamento Cestini	€ 94.313,80	€ 94.313,80	€ 85.256,94	Spazzamento e lavaggio strade come da programmi condivisi, raccolta e pulizia cestini in affiancamento ad operatori comunali
Altri Costi - Informazione, Controllo E Coinvolgimento Del Cittadino	€ 4.040,00	€ 8.000,00	€ 3.000,00	Attività informative quali calendari e iniziative sul nuovo modello di raccolta
Raccolta Secco - Pap	€ 195.694,52	€ 196.672,99	€ 187.518,14	Costo di asporto secco residuo, settimanale fino alla partenza del nuovo modello
Costi DI Smaltimento - Secco Residuo	€ 183.003,00	€ 197.112,39	€ 181.712,39	Costo di trattamento 154,1 €/ton
Costi DI Smaltimento - Spazzamento	€ 40.083,20	€ 30.380,80	€ 30.380,80	Costo di trattamento 160 €/ton
Costi DI Smaltimento - Ingombranti	€ 55.897,60	€ 64.666,52	€ 64.666,52	Costo di trattamento 160 €/ton
Costi Comuni Diversi - Guardiana Centro DI Raccolta	€ 130.115,49	€ 130.115,49	€ 81.598,55	Servizio di guardia e monitoraggio accessi/conferimenti presso le strutture attive. Ridefinizione degli orari di apertura dal secondo semestre 2017, contestualmente alla partenza del nuovo servizio.
Raccolta Umido - Pap	€ 136.936,03	€ 137.620,71	€ 123.996,91	Raccolta bi-settimanale
Asporto Plastica Pap	€ 23.946,81	€ 24.066,54	€ 55.961,56	Asporto plastica e metalli. Servizio erogato presso le sole utenze aderenti fino alla partenza del nuovo servizio
Raccolta Vetro - Pap	€ 8.018,36	€ 8.058,45	€ 18.838,57	Asporto vetro. Servizio erogato presso le sole utenze aderenti fino alla partenza del nuovo servizio
Raccolta Carta E Cartone - Pap	€ 13.654,42	€ 13.722,69	€ 52.869,92	Asporto carta. Servizio erogato presso le sole utenze aderenti fino alla partenza del nuovo servizio
Raccolta Differenziata - Asporto Verde Pap	€ 41.944,63	€ 42.154,36	€ 34.209,72	Asporto verde e ramaglie a domicilio presso le utenze aderenti
Raccolta Presso Centro DI Raccolta-Totale	€ 103.012,20	€ 103.012,20	€ 78.117,20	Costo di svuotamento e raccolta c/o i centri di raccolta comunali. Prevista una diminuzione dei quantitativi dato l'avvio del nuovo modello
Raccolta Differenziata - Asporto Rup	€ 26.897,75	€ 26.897,75	€ 27.166,73	Raccolta RUP, asporto inerti ed altri rifiuti da centri di raccolta, interventi straordinari di raccolta rifiuti nel territorio
Costo Trattamento-Farmaci	€ 2.509,00	€ 2.321,80	€ 2.321,80	Costo di trattamento 1300 €/ton
Costo Trattamento-Vernici	€ 18.525,00	€ 17.944,00	€ 17.944,00	Costo di trattamento 2000 €/ton
Costo Trattamento-Pneumatici	€ 2.052,00	€ 2.724,00	€ 2.724,00	Costo di trattamento 200 €/ton
Costi DI Trattamento - Umido	€ 77.779,60	€ 80.394,26	€ 80.394,26	Costo di trattamento 83,4 €/ton. Impurezza del 5,6 %
Costi DI Trattamento - Legno e Inerti	€ 15.887,64	€ 27.832,80	€ 18.000,00	Costo di trattamento inerti a 75 €/ton a consuntivo 2016. In previsione 2017 budget per l'avvio del servizio di asporto porta a porta a livello del previsionale 2016
Costi DI Trattamento - Verde	€ 52.909,30	€ 52.936,00	€ 52.936,00	Costo di trattamento 50 €/ton
Ammortamenti	€ -	€ -	€ 26.240,28	Investimenti per la fornitura delle attrezzature per l'avvio del nuovo modello, indicativamente dal secondo semestre
Accantonamento - Per Crediti Non Riscossi	€ 42.000,00	€ 42.000,00	€ 54.685,40	Aggiornata quota di crediti non riscossi
Recupero DI Produttività 2016	€ 33.365,18	€ 33.365,18	€ -	Quota per compensare il risparmio sui costi del lavoro dal CdG in data 25-01-2016 e dal CdS in data 15-02- 2016. In previsione 2017 viene ripartito nei canoni di raccolta
Recupero DI Produttività 2017	€ -	€ -	€ 26.706,70	Quota a riduzione dei costi premiali per la base e percentuale di RO
PIANO FINANZIARIO / SERVIZI	€ 1.301.280,86	€ 1.335.335,20	€ 1.320.244,36	



	Previsione 2016	Preconsuntivo 2016	Previsione 2017
Previsione Fabbisogno	€ 1.301.280,86	€ 1.335.935,20	€ 1.320.244,36
Domestiche	€ 995.509,78	€ 1.005.464,87	€ 1.031.673,82
Non Domestiche	€ 298.705,92	€ 301.692,98	€ 301.692,98
Altri introiti	€ 6.258,74	€ 6.258,74	€ 35.523,92
Saldo Dell'Anno Precedente	€ 806,42	€ 806,42	€ 21.112,19
Entrate Non Tariffarie	€ 7.065,16	€ 7.065,16	€ 14.411,73
Saldo complessivo	€ 0,00	€ 21.112,19	€ 27.534,18
Adeguamento tariffario (%)	0%		2,1%

Note

Alla voce "Altri introiti" era inserito fino al 2016 quota parte dei maggiori ricavi stimati dalla manovra di verifica delle situazioni di autosmantimento. A consuntivo 2016 tali importi contribuiscono alla definizione delle rate di ammortamento. Nel 2017 vengono rendicontati gli importi effettivi non detratti dagli investimenti

Le entrate DOM e NON DOM riportate corrispondono al prospetto rendite effettivo. Tali importi sono previsionali e possono subire variazioni conseguenti all'aggiornamento della banca dati in corso d'anno, al calcolo delle riduzioni previste dal regolamento e a congruagli relativi al periodo di competenza

La copertura totale dei costi previsti per l'esercizio 2017 viene garantita con riduzione tariffaria del 2,1% rispetto al 2016

PLASTICA

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte	importo complessivo [€/anno]
RICAVI					
plastica Multimateriale (FLUSSO DL)	69,9%	€ 295,4	€ 206,6		
plastica Multimateriale declassata a tracciante (singoli carichi)	0,5%	€ 46,5	€ 0,2		
metalli non ferrosi alluminio	1,4%	€ 488,7	€ 6,9		
metalli ferrosi	10,7%	€ 90,9	€ 9,7		
COSTI					
spese selezione + trasporto ad impianto di selezione	100,0%	-€ 20,6	-€ 20,6		
pressatura Multimateriale presso siti di stoccaggio ETRA	100,0%	-€ 26,1	-€ 26,1		
scarto (smaltimento e trasporto)	16,1%	-€ 95,8	-€ 15,4		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 11,6		
Valore ricavo lordo			€ 223,5	353,36	
Costi di gestione			-€ 73,7	353,36	
Valore netto			€ 149,8	353,36	€ 52.938,9

CARTA

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte	importo complessivo [€/anno]
RICAVI					
ricavi cartone	49,1%	€ 96,6	€ 47,5		
ricavi pressatura cartone	48,0%	€ 30,8	€ 14,8		
ricavi cartaccia	45,0%	€ 73,6	€ 33,1		
selettiva prossimità	11,0%	€ 2,5	€ 0,3		
COSTI					
costi selezione carta e cartone	97,7%	-€ 42,7	-€ 41,7		
costo smaltimento scarti	0,8%	-€ 80,0	-€ 0,6		
costi di movimentazione materiale	29,8%	-€ 15,0	-€ 4,5		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 0,3		
Valore ricavo lordo			€ 95,6	601,80	
Costi di gestione			-€ 47,1	601,80	
Valore netto			€ 48,5	601,80	€ 29.191,8

VETRO

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte	importo complessivo [€/anno]
RICAVI					
ricavi vetro - rispetto effettiva fascia o con ev. declassamenti	100,0%	€ 43,1	€ 43,1		
COSTI					
costo operazioni di travaso presso sito di stoccaggio e movimentazione per conferimento a piattaforme	100,0%	-€ 14,6	-€ 14,6		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 1,2		
Valore ricavo lordo			€ 43,1	462,12	
Costi di gestione			-€ 15,8	462,12	
Valore netto			€ 27,3	462,12	€ 12.603,0

	costo unitario	tasso interesse / remunerazione	quantità	anni di amm.to	Costo totale	costo annuo
COSTO CONTENITORE DA 120 LT (COMPRESI ADESIVI RIFIUTO E CATARIFRANGENTI e chip) per il secco non riciclabile	€ 23,88	3,3%	5264	7	€ 125.727	€ 20.416
COSTO CONTENITORE DA 25 LT (COMPRESI ADESIVI RIFIUTO E CATARIFRANGENTI) per l'umido	€ 5,50	3,3%	4364	7	€ 24.002	€ 3.898
COSTO CONTENITORE DA 120 LT (COMPRESI ADESIVI RIFIUTO E CATARIFRANGENTI) per la carta	€ 23,88	3,3%	5264	7	€ 125.727	€ 20.416
COSTO CONTENITORE DA 120 LT (COMPRESI ADESIVI RIFIUTO E CATARIFRANGENTI) per il vetro	€ 23,88	3,3%	5264	7	€ 125.727	€ 20.416
MOVIMENTAZIONE CONTENITORI (PRIMA, DURANTE E POST ETRA POINT)	€ 3,50	3,3%	5264	7	€ 18.424	€ 2.992
CAMPAGNA INFORMATIVA (PREDISPOSIZIONE E STAMPA LETTERA, IMBUSTAMENTO, SPEDIZIONE + MANIFESTO LOCANDINA + ISTRUZIONI RACCOLTA E MODALITA' DEL SERVIZIO)	€ 1,50	3,3%	5264	7	€ 7.896	€ 1.282
ETRA POINT (SOPRALLUOGHI, PREPARAZIONE, GESTIONE LOGISTICA, ATTREZZATURE INFORMATICHE)	€ 5,50	3,3%	5264	7	€ 28.952	€ 4.701
TOTALE INVESTIMENTI		3,3%		7	€ 456.487	€ 74.123
TOTALE INVESTIMENTI (considerando l'extra gettito da attività di verifica su autosmaltitori)		3,3%		7	€ 242.387	€ 39.360

COMUNE DI Cassola (VI)
ANNO DI RIFERIMENTO Anno 2017

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE	Modalità Prevista	Descrizione	Nr. Passaggi / Anno	Note
Accertamento e riscossione	Gestione sportello per il pubblico, coordinamento del servizio, tariffazione e banche dati	Erogazione di servizio di front e back office, sportello telefonico con numero verde dedicato all'utenza, gestione dei supporti informatici a disposizione dell'utenza elaborazione ed invio bollette, gestione del contenzioso, gestione ed aggiornamento continuo delle banche dati con supporto degli uffici comunali preposti.		
Spazzamento E Lavaggio - Strade, Piazze E Svuotamento Cestini	Pulizia meccanizzata e manuale del territorio comunale	Il servizio di spazzamento viene effettuato nelle vie e nelle piazze pubbliche con sistema meccanico a mezzo di una macchina spazzatrice un autista e un uomo a terra munito di soffiatore. La frequenza del servizio è bisettimanale	104	
Altri Costi - Informazione, Controllo E Coinvolgimento Del Cittadino	Calendario e informative varie	Redazione e fornitura di calendari e/o materiale informativo vario alle utenze		
Raccolta Secco - Pap	Raccolta p/p	Raccolta in sacchi trasparenti	52	Nel corso del 2017 è prevista la consegna massiva a tutte le utenze di contenitori carrellati da 120 lt dotati di microchip e la modifica della frequenza di raccolta.
Costi Comuni Diversi - Guardiana Centro Di Raccolta	Servizio di guardiana c/o i 2 cdr	Operatori a disposizione con orari di apertura come da calendario per controllo accessi e conferimenti	2676	
Raccolta Umido - Pap	Raccolta p/p	Raccolta bisettimanale su appositi bidoncini	104	
Asporto Plastica Pap	Conferimento c/o cdr, oppure raccolta p/p solo per utenze aderenti	Raccolta quindicinale su contenitore da 240 lt per le sole utenze aderenti, oppure per tutte le altre utenze conferimento c/o il cdr	24 c/o cdr come da orari di apertura	Nel corso del 2017 la modalità di raccolta porta a porta sarà estesa a tutte le utenze ed avverrà solo in sacchi semitrasparenti.
Raccolta Vetro - Pap	Conferimento c/o cdr, oppure raccolta p/p solo per utenze aderenti	Raccolta quindicinale su contenitore da 240 lt per le sole utenze aderenti, oppure per tutte le altre utenze conferimento c/o il cdr	12 c/o cdr come da orari di apertura	Nel corso del 2017 è prevista la consegna massiva a tutte le utenze di contenitori carrellati da 120 lt dotati di microchip e la modifica della frequenza di raccolta.
Raccolta Carta E Cartone - Pap	Conferimento c/o cdr, oppure raccolta p/p solo per utenze aderenti	Raccolta quindicinale su contenitore da 240 lt per le sole utenze aderenti, oppure per tutte le altre utenze conferimento c/o il cdr	12 c/o cdr come da orari di apertura	Nel corso del 2017 è prevista la consegna massiva a tutte le utenze di contenitori carrellati da 120 lt dotati di microchip e la modifica della frequenza di raccolta.
Raccolta Differenziata - Asporto Verde Pap		Raccolta calendarizzata porta a porta su contenitori da 240 lt. Servizio erogato alle sole utenze aderenti	52	
Raccolta Presso Centro Di Raccolta-Totale	Servizio di svuotamento contenitori vari da cdr	Servizio di svuotamento contenitori vari da cdr, responsabilità tecnica, pulizia e sistemazione dell'area	A riempimento	
Raccolta Differenziata - Asporto Rup	Svuotamento contenitori presenti nel territorio c/o farmacie o altri punti di raccolta	Svuotamento contenitori presenti nel territorio	A riempimento	

INDICE

PREMESSA	2
LA SITUAZIONE ATTUALE, GLI OBIETTIVI DI FONDO E GLI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2017	2
RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI R.U.....	2
SERVIZIO DI IGIENE URBANA	2
SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI	3
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI.....	3
INVESTIMENTI	4
OBIETTIVI SOCIALI.....	4
IL MODELLO GESTIONALE.....	6
LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO	6
IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI E LE RISORSE FINANZIARIE.....	7
COPERTURA DEI COSTI.....	7
PRINCIPALI SCOSTAMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO 2017 RISPETTO AGLI STANDARD DI SERVIZIO RELATIVI AL 2016.....	8



Premessa

Il Decreto Legislativo n. 201/2011 all'art. 14 e la legge n. 228/2012 stabiliscono a decorrere dal 01/01/2013 la soppressione della TIA e la contestuale istituzione della TARES per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Il piano finanziario 2017 è stato elaborato in continuità con il 2016 anche alla luce del quadro normativo di riferimento in vigore.

Qualora dovesse essere approvato il regolamento previsto dalla normativa relativo alla definizione della Tari corrispettiva verranno introdotte le opportune modifiche.

Nella compilazione del Piano Finanziario ex D.P.R. 158/99 viene utilizzato lo schema allegato con riferimento alla specifica realtà territoriale e gestionale del Soggetto Gestore in relazione al sistema integrato di gestione dei rifiuti adottato nel Comune di Cassola (VI).

La Situazione attuale, gli obiettivi di fondo e gli interventi previsti per l'anno 2017

Riduzione della produzione di R.U.

ETRA S.p.a. e l'Amministrazione Comunale di Cassola hanno attuato programmi per le utenze domestiche di incentivazione di comportamenti atti a ridurre i rifiuti conferiti al servizio pubblico, in particolare, stante la caratteristica del territorio, si è scelto di promuovere il compostaggio domestico della frazione organica vegetale umida e verde.

Per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei rifiuti prodotti risulta molto difficile effettuare una previsione accurata.

E' possibile, in base ai dati a disposizione sui conferimenti effettuati nell'anno trascorso, dare una proiezione attendibile sulle quantità di rifiuti prodotti nell'intero anno 2017, contenuta nelle tabelle allegate.

Servizio di igiene urbana

Il servizio di spazzamento è la componente a dimensione collettiva dell'igiene ambientale, rivolgendosi alla pulizia delle aree comunitarie. Si tratta per la verità di un aspetto più legato alla manutenzione degli spazi urbani, per i quali sempre maggior cura viene richiesta dalla cittadinanza e viene offerta dalle Amministrazioni, anche in relazione alle aspettative di percezione di decoro.

Legato allo spazzamento stradale è anche la pulizia delle aree pubbliche da abbandoni non corretti di R.U. compresi i rifiuti pericolosi.

Nel Comune di Cassola è previsto un servizio di pulizia del territorio e di igiene urbana caratterizzato da standard uguali a quelli erogati nel corso del 2016 fatti salvi gli eventuali scostamenti riportati all'interno del presente documento.

Servizio di raccolta dei rifiuti urbani

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è riportato lo schema descrittivo delle modalità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani. Già nel corso del 2017 potrà essere implementato il sistema di misurazione dei conferimenti del singolo utente, al fine di monitorare la misurazione puntuale già in atto, ai sensi dell'art.13 del Regolamento approvato. Modalità e tempistiche di tale manovra saranno concordate nel dettaglio tra Gestore ed uffici comunali competenti.

Sulla base dello standard di servizio adottato e dei dati storici (vedi Allegato *Scheda Produzione Rifiuti*), e con le dovute riserve di cui alla premessa, è possibile determinare l'obiettivo di raccolta differenziata per l'anno 2017 che viene indicato nella *Scheda Produzione Rifiuti*.

Trattamento dei rifiuti urbani

Nella tabella *Impianti di Smaltimento ed Impianti di Recupero-Riciclo dei Rifiuti* è possibile individuare gli impianti di destinazione, per l'anno 2016, dove sono stati avviati i rifiuti urbani recuperabili e non del Comune di Cassola.

Per l'anno 2017 si prevede di mantenere gli stessi impianti di destinazione finale dei rifiuti raccolti, considerando comunque che, per alcune tipologie di impianto, saranno possibili, nel corso dell'anno, anche destinazioni diverse da quelle indicate in ragione delle variazioni dei prezzi di mercato e degli accordi commerciali in essere.

Nella tabella seguente vengono indicate le tariffe relative alle varie frazioni merceologiche i cui costi di trattamento/smaltimento vengono rendicontati nel Piano Finanziario:



Prezzi unitari di trattamento/smaltimento previsti per l'anno 2017 in €/ton (IVA esclusa)	
Legno	40,00
Umido	75 + 1,5 per ogni punto % di impurezza registrata da analisi merceologiche
Contenitori "T"+"F"	2.000,00
Farmaci	1.300,00
Verde e ramaglie	50,00
Pneumatici	200,00
Secco residuo	154,10
Secco da spazzamento	160,00
Ingombranti	160,00

I contributi derivanti dalla cessione dei rifiuti differenziati, al netto dei costi di gestione delle varie frazioni merceologiche, sono già detratti dai costi di raccolta dei rifiuti differenziati riportati nel *Riepilogo del quadro sinottico per macrovoci* in quanto il canone del servizio tiene già conto al suo interno del ricavo di tale cessione e dettagliati nell'apposito allegato al presente documento. I contributi riconosciuti vengono calcolati con riferimento ai risultati delle analisi merceologiche dei flussi previsti dalla convenzione ANCI/CONAI in vigore e sulla base dei dati quantitativi 2016 a disposizione. Per quanto riguarda la gestione delle pile sono stati conteggiati in detrazione ai costi i ricavi riconosciuti dal CDCNPA. Il bilancio dei costi e ricavi per la gestione di tale rifiuto determina l'abbattimento dei costi di trattamento per tale tipologia di rifiuto.

Investimenti

Gli investimenti sostenuti da parte del soggetto gestore inseriti nel piano finanziario sono riportati nella tabella allegata che contiene anche le rate di ammortamento in corso e inserite all'interno dei costi del servizio previsti all'interno della documentazione del piano finanziario.

Obiettivi sociali

Con l'adozione del sistema tariffario è assunta come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'utente relative all'inizio, variazione o cessazione delle posizioni ricercando sinergie tra i diversi uffici e migliorando lo scambio dei dati ritenuti utili o necessari tra gli stessi.

Si investirà inoltre anche in comunicazione con gli utenti per coinvolgere maggiormente i cittadini e le aziende sulla differenziazione dei rifiuti.

Per le attività di campagna informativa e per la fornitura dei calendari è stato inserito un importo in linea con quanto previsto per l'anno 2016 fatti salvi gli eventuali scostamenti riportati all'interno del presente documento

I servizi di front office, back office e call center sono realizzati da ETRA S.p.A. e quindi i relativi costi sono inclusi nella *Tabella Sinottica per Macrovoli*.

A tal proposito si richiamano gli orari di apertura degli sportelli ETRA precisando che dal 27 settembre 2016, per essere ancora più vicini alle esigenze dei cittadini, alcune sedi degli sportelli di Etra resteranno aperte con orario continuato e nello specifico Bassano il martedì 8,30-17,00; Vigonza il mercoledì 8,30-17,00 e Rubano il giovedì 8,30-17,00 :

Comune	lun	mar	mer	gio	ven
Bassano	8,30-13 14,30-17	8,30- 17,00	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Cittadella	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Vigonza	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30- 17,00	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Rubano	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30- 17,00	8,30-13 14,30-17
Nove	8,30-12,30	8,30-12,30	8,30-12,30	8,30-12,30	8,30-12,30

Sarà inoltre a disposizione un servizio di sportello telefonico con numero verde gratuito (tel. 800.247.842) per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi o altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato. Gli orari sono riportati nella tabella seguente:

SPORTELLLO TELEFONICO (Giorni)	ORARIO
Dal LUNEDI al VENERDI'	8.00- 20.00



Il kit standard per le prime utenze può essere ritirato senza costi diretti a carico dell'utenza presso i siti individuati da ETRA, in alternativa il materiale richiesto allo sportello verrà consegnato al domicilio dell'utente.

I costi relativi alla fornitura dei contenitori forniti in comodato d'uso gratuito alle nuove utenze, se non addebitati direttamente all'utenza, sono inclusi alla voce "Altri costi – forniture, recuperi, informazioni..." della *Tabella Sinottica per Macrovoci*.

Verranno invece addebitati in bolletta a coloro che richiedono la consegna a domicilio dello stesso kit, i seguenti prezzi:

- per un volume complessivo fino a 300 litri: € 14,00 (IVA compresa)
- per un volume complessivo superiore a 300 litri € 17,00 (IVA compresa).

Sarà possibile per le utenze richiedenti l'installazione di apposita serratura sui contenitori da 120 lt, al costo di 30 € cadauna IVA esclusa, mentre l'apposita chiave per l'apertura sarà fornita con addebito di 3 € al netto di imposte. La fornitura della tessera "ecocard" per l'accesso al centro di raccolta verrà fornita all'utenza al costo di 3 € IVA esclusa (5 € nel caso di seconda fornitura).

Il kit standard consegnato alle nuove utenze è invariato rispetto a quello consegnato nel 2016, sarà oggetto di variazione nel momento dell'attivazione del nuovo modello gestionale.

E' inoltre possibile aderire a servizi erogati direttamente alle utenze facenti richiesta, quali la raccolta porta a porta dei riciclabili (carta, plastica e vetro) e il servizio di raccolta del verde.

Il Modello Gestionale

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è indicato il modello gestionale adottato per ogni attività messa in atto.

Livelli di Qualità del Servizio

Visto il modello gestionale di cui sopra ed in particolare le frequenze dei servizi di raccolta, visti gli obiettivi sociali richiamati in precedenza, tenuto conto del servizio di sportello telefonico per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi od altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato, il livello di qualità del servizio è da ritenersi di buona qualità e tale da giustificare gli importi di costo riportati nelle *Tabelle per Macrovoci* allegate.

Il Piano degli investimenti e le risorse finanziarie

Per quanto riguarda gli investimenti necessari all'erogazione del servizio asporto rifiuti si evidenziano nel Piano Finanziario esclusivamente gli investimenti destinati all'approvvigionamento di specifiche attrezzature o materiali per il servizio sul territorio comunale. Gli investimenti finalizzati invece all'erogazione del servizio di raccolta rifiuti, spazzamento del territorio e trattamento dei rifiuti riciclabili e non (nuovi mezzi di raccolta, adeguamenti degli impianti di destinazione, ecc.) sono coperti dai rispettivi canoni, indicati in Piano Finanziario nella *Tabella Sinottica dei costi per macrovoci*.

Copertura dei costi

Il D.lgs. 152/2006 prevede che a regime la tariffa debba coprire per intero i costi di gestione del ciclo rifiuti urbani. Pertanto viene impostata una tariffa che consente di raggiungere una copertura del 100% dei costi (vedi Tabella di Copertura).

Il Piano Finanziario 2016 teneva conto dell'applicazione degli indirizzi per il contenimento dei costi di gestione del servizio rifiuti come da nota di Etra prot. n. 7145 del 26-01-2016 a firma del Presidente del Consiglio di Gestione Andrea Levorato. I documenti del PF 2016 introducono infatti, a previsione 2016, una quota di riduzione dei costi straordinaria inserita alla voce "Recupero di produttività straordinario". Tale quota è stata calcolata sulla base della deliberazione del Consiglio di Gestione di ETRA del 25.01.2016 (confermata dall'approvazione del budget in Consiglio di Sorveglianza in data 15.02.2016), che stabilisce la riduzione complessiva dei costi per il 2016 al 3,5%, fatti salvi gli scostamenti nei parametri di servizio in ottemperanza all'art. 7 del Regolamento di igiene ambientale. Per il 2017 vengono proposte ulteriori azioni di premialità:

- Riduzione dell'1% dovuto alla percentuale di raccolta differenziata registrata, più alta rispetto la media dei comuni gestiti da Etra;
- Riduzione dell'1% per la prevista fornitura del kit base standard, da attuarsi nei primi mesi del 2017.

Vengono inoltre ricompresi, all'interno della stessa voce, i maggiori costi dovuti all'adeguamento del CCNL Federambiente, in vigore dal 2017 con un impatto medio dell'1%.

La documentazione allegata è stata predisposta in continuità con quanto messo in atto nell'anno precedente con il piano finanziario 2016 e con modalità il più possibile conformi al



regolamento di igiene ambientale approvato. L'articolazione tariffaria prevista è la stessa del 2016. Amministrazione Comunale e Gestore valuteranno eventuali articolazioni e/o diverse ripartizioni del gettito tra le varie categorie anche in funzione delle necessarie analisi preliminari, conformemente ai principi generali espressi nel Regolamento.

Principali scostamenti previsti nell'esercizio 2017 rispetto agli standard di servizio relativi al 2016

Gli elementi di discontinuità rispetto all'esercizio 2016 previsti, come già accennato nelle pagine precedenti, sono riepilogati di seguito:

- Rendicontazione quantitativi di rifiuto conferiti nel 2016, in leggero aumento rispetto all'annualità precedente;
- Inserimento, a partire dalla seconda metà del 2017, dei costi già condivisi relativi al nuovo modello gestionale;
- Rendicontazione della rata annua previsionale 2017 includendo i maggiori ricavi derivanti dall'attività di verifica sulle utenze non domestiche "autosmaltitori"
- Rendicontazione puntuale dei crediti non riscossi, con riferimento allo specifico valore del comune di Cassola.

Il saldo complessivo di tali discontinuità consente una riduzione tariffaria complessiva del 2,1% rispetto alle tariffe 2016 approvate. Tale risparmio, al fine di continuare il percorso di allineamento della struttura tariffaria rispetto alle realtà limitrofe, viene imputato alle sole utenze domestiche con un abbassamento delle tariffe per quest'ultime pari al 2,7% circa.

Nel corso del 2017, previa approvazione del progetto esecutivo che verrà elaborato da Etra sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione, sarà introdotto un nuovo modello gestionale ed organizzativo del servizio rifiuti, che potrà prevedere l'estensione della raccolta porta a porta dei rifiuti riciclabili a tutti i cittadini di Cassola. L'obiettivo sarà quello di rafforzare la misurazione puntuale dei rifiuti prodotti, requisito normativo per l'applicazione della tariffa corrispettivo, con l'introduzione della raccolta del secco residuo tramite conferimento su bidoni carrellati da 120 lt dotati di microchip, che consentirà inoltre di legare una parte della tariffa variabile all'effettiva

produzione di tale tipologia di rifiuto; contestualmente saranno consegnate alle utenze le attrezzature necessarie al conferimento dei rifiuti vetro, carta e umido.

Il nuovo modello, visto l'aumento dello standard garantito dal servizio di raccolta porta a porta delle frazioni riciclabili erogato a tutte le utenze, potrà prevedere la riduzione dell'orario di apertura dei centri di raccolta: tale modifica consentirà di contenere il costo per la gestione del servizio di centro di raccolta.

Il bilancio relativo agli esercizi 2016 e 2017 non tiene conto dei costi e dei ricavi relativi alle attività di bonifica, accertamento, allineamento e censimento relative alla banca dati delle utenze non domestiche, iniziate nel 2015 e tuttora in fase di definizione. Il Gestore renderà nel dettaglio i suddetti costi e ricavi, concordando con l'Amministrazione le modalità con le quali ridefinire la struttura tariffaria sulla base delle suddette valutazioni.

COMUNE DI CASSOLA

INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EX DPR 158/1999 – ANNO 2017

(Salvo diversa indicazione, le tariffe indicate nel testo e nelle tabelle che seguono sono espresse nell'ammontare annuo al netto delle imposte IVA e Imposta Provinciale)

COSTI.

La Tariffa corrispettiva sui rifiuti è determinata, ai sensi dell'art.1 comma 668 della Legge num.147 del 27.12.2013, sulla base dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di garantirne la copertura integrale. I costi di gestione del servizio vengono individuati a preventivo in sede di Piano Finanziario secondo quanto previsto dal DPR 158/1999. Essi sono classificati in costi fissi e costi variabili a seconda della loro origine.

I costi fissi comprendono:

- Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)
- Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)
- Costi generali di gestione (CGG)
- Costi comuni diversi (CCD)
- Altri costi (AC)
- Ammortamenti (AMMn)
- Accantonamenti (ACCn)
- Remunerazione del capitale (Rn)

I costi variabili comprendono:

- Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (CRT)
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
- Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
- Costi di trattamento e riciclo (CTR)

Nei CGG vanno ricompresi quelli relativi al personale impiegato in attività operative di gestione, in misura non inferiore al 50% del loro ammontare. I costi del personale impiegato in attività operative di gestione sono quelli ricompresi nelle voci: CSL; CRT; CTS; AC; CRD; CTR.

I costi complessivi vengono inoltre ripartiti, ai fini del calcolo delle tariffe, tra le macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto indicato in allegato A.

RIPARTIZIONI MACROCATEGORIE

Per la definizione delle percentuali indicate in Allegato A, relative alla suddivisione tra costi fissi e variabili ed alla ripartizione tra macrocategorie di utenza, si fa riferimento alla produzione media pro capite delle famiglie, in quanto la produzione delle utenze non domestiche può essere fortemente condizionata da fattori quali l'adesione alla pratica dell'avvio a recupero, totale o parziale, dei rifiuti prodotti, oltre che dalla periodicità dei flussi produttivi delle aziende.

Il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche viene calcolato applicando la media annua di rifiuti prodotti dal singolo abitante residente (pari a 0,6 kg/ab*g circa, Banca dati dei rifiuti urbani ARPA Veneto, 2009, confermato dai dati rilevati nei comuni gestiti). Da tale dato viene calcolata l'incidenza percentuale sul totale, riportata in Allegato A,

in accordo con le linee guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla redazione del Piano Finanziario.

Relativamente alla ripartizione applicata su quota fissa e quota variabile, questa è stata elaborata sulla base dell'analisi della natura dei costi inseriti nel Piano Finanziario.

Tale risultato deriva dall'applicazione dei seguenti principi, previsti all'interno delle linee guida citate:

- Il costo complessivo delle raccolte viene ripartito nelle singole voci di costo per la raccolta e il trasporto;
- Vengono inoltre ripartiti i costi di raccolta delle singole frazioni di rifiuto tra costi del "Personale operativo diretto" e costo dei mezzi impiegati per la raccolta;
- A loro volta, tali costi vengono imputati rispettivamente ai costi fissi ed ai costi variabili in funzione della loro natura;
- Relativamente ai costi di smaltimento / trattamento, questi vengono considerati nel complesso dei costi variabili;
- I costi di ammortamento ed i costi fissi di gestione, oltre che i costi per l'espletamento del servizio di spazzamento e pulizia, vengono ricompresi all'interno della quota fissa complessiva.

Sulla base dell'incidenza delle categorie di costi suddette, è stata definita la percentuale di ripartizione tra quota fissa e quota variabile per le utenze domestiche e non.

STRUTTURA TARIFFARIA.

UTENZE DOMESTICHE

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le **utenze domestiche** sono classificate in sei categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 1 e 6 o oltre.

Ai fini dell'applicazione dei commi 3 e 5 dell'art. 15 del Regolamento il numero medio di componenti delle utenze domestiche dell'ambito del Comune, arrotondato all'unità superiore, è pari a 3.

A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente K_a per la Quota Fissa della Tariffa e un coefficiente K_b per la Quota Variabile Parametrica. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico, ai sensi dell'art. 40, comma 3 del Regolamento, il coefficiente K_b è ridotto di una quota percentuale indicata nell'Allegato B.

Vengono poi individuate una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La Quota Fissa annua di ogni utenza viene calcolata moltiplicando la superficie dell'abitazione (in mq) per il prodotto tra Tariffa Unitaria e coefficiente K_a di categoria, seguendo la formula sotto indicata.

$$TFd(n, S) = Quf * S * Ka(n)$$

dove:

$$Quf = \left[\frac{C_{tuf}}{\sum S_{ot}(n) * K_a(n)} \right]$$

dove:

$TFd(n, S)$ = quota fissa della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad S;

n = numero di componenti del nucleo familiare;

S = superficie dell'abitazione;

Q_{uf} = quota unitaria (Euro/mq), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento K_a ;

C_{tuf} = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

$Stot(n)$ = superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare;

$K_a(n)$ = coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

La Quota Variabile giornaliera è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Regolamento la quota variabile è suddivisa in due diverse componenti.

Quota Variabile Parametrica, commisurata al costo effettivo del servizio base reso alla singola utenza, così come definito nell'allegato B, attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo frequenze definite.

Per ogni utenza domestica viene individuata moltiplicando la Tariffa Unitaria per il coefficiente K_b di categoria, ridotto nel caso dell'utenza che pratica compostaggio domestico..

La formula di calcolo è la seguente:

$$TVd = Q_{uv} * K_b(n) * C_u$$

dove:

$$Q_{uv} = \left[\frac{Q_{tot}}{\sum N(n) * K_b(n)} \right]$$

dove:

TVd = quota variabile della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare;

Q_{uv} = quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività K_b ;

Q_{tot} = quantità totale di rifiuti;

$N(n)$ = numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare;

$Kb(n)$ = coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza;

Cu = costo unitario (Euro/kg), determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio base.

La **Quota Variabile Puntuale**, commisurata ai costi effettivi dei servizi erogati oltre a quelli ricompresi nel servizio base.

Nella Quota Variabile Puntuale sono ricompresi anche gli addebiti previsti per i servizi ordinari su richiesta, ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento.

UTENZE NON DOMESTICHE

Le utenze non domestiche sono classificate in 13 categorie secondo la tipologia di attività svolta, ai sensi dell'art.12, comma 6 del Regolamento.

Vengono individuate poi una Tariffa Fissa Q_f (identica per tutte le utenze) e una Tariffa totale, entrambe al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale. Nell'Allegato C è indicato il valore della quota finale, funzione della quota unitaria Q_{ap} e della superficie imponibile di ciascuna utenza

Cioè:

$$Tariffa(ap, Sap) = (Q_{ap} * Sap)$$

Dove ogni Q_{ap} varia a seconda della categoria d'appartenenza dell'utenza; il dettaglio è riportato in Allegato C.

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento per i rifiuti assimilati avviati a recupero dalle utenze non domestiche ordinarie, cioè quelle che conferiscono direttamente al Gestore rifiuti urbani qualitativamente e quantitativamente analoghi a quelli conferiti dalle utenze domestiche, viene riconosciuta una riduzione calcolata in proporzione alla quantità di rifiuti complessivamente recuperati dal sistema di raccolta dei rifiuti urbani.

La quantità di rifiuti avviati a recupero dalle utenze non domestiche ordinarie si assume direttamente e proporzionalmente ai ricavi per la cessione dei rifiuti riciclabili così come specificati nell'allegato "CESSIONE RIFIUTI RICILABILI CONFERITI DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ORDINARIE – RICAVI LORDI" del Piano Finanziario in virtù di un livello di differenziazione analogo a quello riscontrato per le utenze domestiche. Tale riduzione è già inclusa nella tariffa rifiuti, essendo la stessa calcolata al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo.

Riduzioni per avvio a recupero

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento alla tariffa variabile delle utenze non domestiche è applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto responsabile dell'attività di recupero dei rifiuti stessi. La documentazione comprovante il mancato conferimento va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede la riduzione.

Le utenze non domestiche che avviano a recupero l'intera produzione di rifiuti assimilati presso soggetti diversi dal gestore, sono escluse dal pagamento della parte variabile parametrica della tariffa, calcolata come la differenza tra la Tariffa Fissa e la tariffa totale.

La riduzione per avvio a recupero parziale viene riconosciuta sulla tariffa e calcolata sulla base della quantità annua del rifiuto assimilato destinato effettivamente a recupero rapportata al rifiuto effettivamente o presuntivamente conferito a seconda che siano o meno attivati sistemi puntuale di rilevazione.

Anche per il 2017, vengono riconfermate le medesime riduzioni e agevolazioni applicate anche nel 2016. Tale meccanismo di calcolo potrà essere rivisto nei prossimi anni, in funzione delle attività di accertamento e verifica tuttora in corso sulle utenze.

La quantità di rifiuti avviati a recupero dalle utenze non domestiche ordinarie si assume direttamente e proporzionalmente ai ricavi per la cessione dei rifiuti riciclabili così come specificati nell'allegato "CESSIONE RIFIUTI RICICLABILI CONFERITI DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ORDINARIE – RICAVI LORDI" del Piano Finanziario in virtù di un livello di differenziazione analogo a quello riscontrato per le utenze domestiche. Tale riduzione è già inclusa nella tariffa rifiuti, essendo la stessa calcolata al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo.

Corrispettivi per produzione non ordinaria

Le utenze che usufruendo di servizi dedicati eccedono i quantitativi massimi del servizio ordinario, vengono definite ai sensi del regolamento utenze non ordinarie e sono dunque caricate di ulteriori addebiti calcolati sulla base dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore e definiti dallo stesso con apposito listino, ai sensi dell'art.19 del Regolamento. I corrispettivi definiti in tale listino sono determinati, in analogia con le tariffe in vigore, attraverso l'applicazione di un costo differenziato per tipologia di servizio erogato.

Il gestore è quindi titolato ad addebitare alle utenze non ordinarie i prezzi del servizio che eccede i quantitativi base in funzione della quantità e qualità dei rifiuti conferiti. In caso di mancata accettazione da parte dell'utenza non domestica delle condizioni economiche proposte il gestore stesso è titolato ad effettuare il solo servizio base.

Anche per il 2017, viste le tempistiche necessarie per mappare la situazione, valutando gli eventuali servizi aggiuntivi già erogati e quelli di nuova introduzione (anche alla luce del nuovo modello di raccolta da adottarsi nel corso dell'anno), e al fine di evitare eccessivi scompensi tariffari gravanti sulle utenze, i servizi aggiuntivi non rientranti nel servizio base, per volumetrie e/o frequenze eccedenti i limiti di produzione massima di una utenza non domestica ordinaria, verranno erogati (previa verifica da parte del Gestore delle reali necessità di produzione di rifiuti da parte dell'utenza) senza alcun addebito diretto all'utenza stessa. A consuntivo dell'attività di monitoraggio sul territorio e di verifica dei costi sostenuti dal Gestore per l'esecuzione dei servizi aggiuntivi erogati, verranno definiti gli standard di servizio da considerarsi come "servizio base", superati i quali scatterà l'applicazione all'utente di un addebito aggiuntivo, ai sensi degli art. 12 e 19 del Regolamento di igiene ambientale.

INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI.

I coefficienti Ka per la Quota Fissa delle utenze domestiche sono quelli individuati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia al di sopra dei 5000 abitanti.

I coefficienti Kb per la Quota Variabile delle utenze domestiche sono individuati con specifico riferimento alla situazione locale. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico il Kb è ridotto percentualmente sulla base dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale del rifiuto prodotto dalle utenze domestiche. Tale riduzione percentuale corrisponde alla stima fatta dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

PENALITA'.

Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 3 del Regolamento ed al fine di incentivare un miglioramento dell'approccio degli utenti alla questione ambientale, e in particolare un miglioramento del livello e della qualità della raccolta differenziata, potrà essere realizzata nel 2017, una campagna di controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti. Nel caso in cui il controllo individui la non corretta differenziazione da parte di un'utenza secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per il servizio di raccolta, il gestore ne trasmetterà evidenza all'Amministrazione Comunale per i relativi provvedimenti. Nel caso di ulteriore infrazione nell'arco dell'anno da parte della stessa utenza, il Gestore la escluderà per tutto l'anno 2017 dalle riduzioni per raccolta differenziata e recupero, normalmente comprese nelle quote unitarie fissa e variabile.

SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO.

Ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento alcuni servizi, considerati ordinari in quanto rientranti nel servizio base, sono comunque svolti soltanto nei confronti delle utenze che ne facciano richiesta. Per questi servizi è previsto un apposito addebito, che rientra nel computo tariffario. L'addebito a parte è giustificato in questo caso dal fatto che i servizi in questione, pur essendo predisposti a favore di tutti i produttori di rifiuti urbani, vengono tuttavia svolti soltanto nei confronti di specifiche utenze. È coerente pertanto con la logica della tariffa corrispettiva e con quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento ripartirne i costi soltanto tra le utenze effettivamente coinvolte.

TARIFFE PER MERCATI SAGRE E MANIFESTAZIONI.

I banchi di mercato che svolgono la loro attività sulla base di una concessione ordinaria sono assoggettati alla tariffa giornaliera come da Regolamento.

I banchi di mercato con concessione straordinaria (vale a dire giornaliera), i banchi di sagra, gli stand, le giostre e attrazioni varie sono invece assoggettati ad una specifica tariffa calcolata per giorno e per tipo di attività. Soggetto passivo per le tariffe dei banchi straordinari, banchi di sagra e giostre è, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Regolamento, l'organizzatore dell'evento o dell'iniziativa o, in sua assenza, il soggetto titolare della concessione o permesso per l'occupazione dello spazio. In assenza di organizzatore e di autorizzazione, risponde direttamente dell'obbligo tariffario il produttore del rifiuto.

Per manifestazioni diverse da sagre, fiere e mercati, caratterizzate da una produzione temporanea di rifiuti, il servizio eventualmente fornito si configura come straordinario e pertanto non rientra nell'ambito di applicazione della tariffa. Il corrispettivo dello stesso viene

individuato sulla base di specifico contratto tra il Gestore e gli organizzatori dell'evento, secondo i criteri del Regolamento.

A handwritten signature or stamp, possibly a stylized 'R' or a similar mark, located on the left side of the page.

RIPARTIZIONE DEI COSTI

ALLEGATO A - RIPARTIZIONE DEI COSTI

Quota Fissa Domestiche	51,00%
Quota Variabile Domestiche	49,00%

Utenze Domestiche	74,90%
Utenze Non domestiche	25,10%

ALLEGATO B - TARIFFE DOMESTICHE

Quf (Quota Fissa Unitaria)	0,462791
Quv (Quota Variabile Unitaria)	0,187511

componenti	ka	quota fissa Euro/mq	senza compostaggio		con compostaggio		
			kb	quota variabile Euro/utenza	riduzione su kb	kb	quota variabile Euro/utenza
0	0,80	0,37	-	-	-	-	-
1	0,80	0,37	1,10	75,29	45%	0,61	41,41
2	0,94	0,44	1,50	102,66		0,83	56,46
3	1,05	0,49	1,90	130,04		1,05	71,52
4	1,14	0,53	2,10	143,73		1,16	79,05
5	1,23	0,57	2,30	157,42		1,27	86,58
6	1,30	0,60	2,55	174,53		1,40	95,99

L'avvio del nuovo servizio di raccolta porta a porta integrale, comprensivo di raccolta del secco residuo su contenitori dotati di microchip sarà per il 2017 in fase di sperimentazione per la calibrazione del servizio

ALLEGATO C - TARIFFE NON DOMESTICHE

Descrizione	Codice categoria	Quota 2017 Euro/mq
Musei, archivi, biblioteche, attività di istituzioni culturali politiche, religiose	NA1	€ 1,11
Scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado	NA2	€ 0,37
Sale teatrali e cinematografiche, sale per giochi, palestre	NA3	€ 0,96
Autonomi depositi di stoccaggio merci, depositi di macchine e materiali militari, pese pubbliche, distributori di carburanti, parcheggi	NA4	€ 1,25
Attività commerciali all'ingrosso, superfici espositive, mostre, autosaloni, autoservizi, autorimesse	NB1	€ 1,25
Attività ricettivo alberghiere	NC2	€ 1,84
Attività terziarie e direzionali diverse da quelle relative alle precedenti categorie	ND1	€ 1,25
Circoli sportivi e ricreativi	ND2	€ 1,40
Attività di produzione artigianale e industriale	NE1	€ 1,92
Attività di commercio al dettaglio di beni non deperibili	NE2	€ 1,92
Attività artigianale di servizio	NE3	€ 1,92
Pubblici esercizi: ristoranti, caffè, trattorie, pizzerie, bar, fast-food, self service e simili, mense, gelaterie e pasticcerie, rosticcerie	NF1	€ 3,10
Attività di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili	NF2	€ 3,10
Tariffa fissa	NTF	€ 0,22

QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

ALLEGATO D - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

Rifiuto	Turni raccolta annui	Servizio ordinario (asporto max in lt)
secco	52	240
umido	104	25

SERVIZIO ORDINARI SU RICHIESTA CON ADDEBITO

ALLEGATO E - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO

servizio	addebito €	note
Asporto rifiuto verde in bidone da 240 lt	65,00	comprensivi dell'eventuale fornitura contenitore oltre che Iva ed Ip
Asporto rifiuto verde in bidone da 660 lt	90,00	comprensivi dell'eventuale fornitura contenitore oltre che Iva ed Ip
Asporto ingombranti su chiamata	35,00	gratuito per ogni chiamata per quantità non superiori a 1,5 mc o 4 pezzi (1).
Asporto plastica in bidone fino a 240 lt	25,00	compreso IVA ed IP, oltre che la fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore e sarà valido fino alla partenza del nuovo servizio
Asporto vetro in bidone fino a 240 lt	25,00	compreso IVA ed IP, oltre che la fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore e sarà valido fino alla partenza del nuovo servizio
Asporto carta in bidone fino a 240 lt	25,00	compreso IVA ed IP, oltre che la fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore e sarà valido fino alla partenza del nuovo servizio